

1972 - Processo del malato arrestato per errore

Paese Sera

Martedì 19 settembre 1972

DISAVVENTURA GIUDIZIARIA A CIVITAVECCHIA

Era ricoverato in ospedale: lo hanno arrestato per furto

BRUTTA SORPRESA quella di vedersi notificare un ordine di cattura e finire in carcere senza aver fatto nulla. Eppure cose di questo genere accadono. Ne sa qualcosa Armando De Angelis, abitante a Civitavecchia, che alcuni giorni or sono fu tratto in arresto perchè ritenuto colpevole del furto dell'auto di un magistrato.

Inutili, ovviamente, le proteste d'innocenza del De Angelis: a Santa Marinella — questa la circostanza ritenuta decisiva contro di lui — il giorno del

furto qualcuno aveva visto la sua automobile.

Poi, nella vicenda è intervenuto il difensore di Armando De Angelis, avv. Pasquale Ciampa. E nel corso di un colloquio in carcere, il malcapitato De Angelis, per sua fortuna, si è ricordato che proprio nell'agosto dello scorso anno egli era incorso in una disavventura: aveva litigato con un conoscente; poi le parole, come si dice, avevano ceduto il passo ai fatti e il De Angelis si era buscato una bastonata in testa, dopodichè aveva trascorso dieci gior-

ni in ospedale a Velletri. A questo punto l'avv. Ciampa provvedeva a procurarsi la documentazione relativa alla baruffa e alla degenza ospedaliera del De Angelis, e ad esibirla al magistrato inquirente. In breve è risultato che dal 4 al 14 agosto 1971 Armando De Angelis è rimasto in un letto dell'ospedale. Evidente, quindi, la sua estraneità al furto dell'auto compiuto l'11 agosto a Santa Marinella. La scarcerazione del malcapitato De Angelis, come era logico e giusto, è stata immediata.